



# COMUNE DI SIZZANO

PROVINCIA DI NOVARA

C.A.P. 28070 - CODICE FISCALE 80001390030

**DELIBERAZIONE N. 22 COPIA**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ARMONIZZAZIONE CONTABILE – RINVIO DI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE E DI BILANCIO CONSOLIDATO.

**L'anno duemilaquindici addì ventisei del mese novembre alle ore 19,00  
nella Sala delle adunanze consiliari.**

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

Presente	Assente
----------	---------

<b>PONTI CELSINO</b>	<b>Sindaco</b>	X	
<b>CREPALDI GIANLUCA</b>	<b>Consigliere</b>	X	
<b>VERCELLONI STEFANO</b>	<b>Consigliere</b>	X	
<b>FOZZATI SONIA</b>	<b>Consigliere</b>	X	
<b>MAGGIORE MARIA TERESA</b>	<b>Consigliere</b>	X	
<b>ZANCATO SILVIA</b>	<b>Consigliere</b>	X	
<b>RANDETTI MARIA ELENA</b>	<b>Consigliere</b>	X	
<b>MAGGIORE ENRICO</b>	<b>Consigliere</b>	X	
<b>PAGANOTTI LUCIANO</b>	<b>Consigliere</b>	X	
<b>NEGRI NATALE</b>	<b>Consigliere</b>	X	
<b>NALDI AURORA</b>	<b>Consigliere</b>	X	

**Totali**      11      ==

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Gilardone dr. Roberto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. PONTI CELSINO – Sindaco pro tempore, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 3 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: ARMONIZZAZIONE CONTABILE – RINVIO DI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE E DI BILANCIO CONSOLIDATO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Segretario Comunale che espone l'argomento all'ordine del giorno;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato con decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con il quale è stata disposta, con decorrenza 1° gennaio 2015, l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamati i principi contabili 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 che sono stati allegati al citato decreto legislativo n. 118/2011;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto in parola "Le Regioni e gli enti locali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale";

Visto l'art. 3 del decreto legislativo n. 118/2011 che prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015 le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali, nella contabilità finanziaria, conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati;

Richiamati in particolare i segg. Articoli del citato decreto legislativo n. 118/2011:

- L'art. 3, comma 2, che prevede che "I principi applicati di cui al comma 1 garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili";
- L'art. 3, comma 12, ai sensi del quale "L'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviato all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78";
- L'articolo 11, comma 12, che prevede che "Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 volge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale";
- L'articolo 11, comma 13, che prevede che "il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli articoli 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale. Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale";
- L'articolo 11, comma 14, che prevede che "A decorrere dall'anno 2016 gli enti di cui all'articolo 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";
- L'articolo 11-bis, comma 4, che prevede che "Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione" **(2017 per i comuni fino a 5000 ab.)** ;
- L'articolo 8, comma 1, che prevede che "Con le modalità definite dall'art. 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dal 1° gennaio 2017 le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei

conti integrato. Le codifiche SIOPE degli enti in contabilità civilistica sono aggiornate in considerazione della struttura del piano dei conti integrato degli enti in contabilità finanziaria”;

Ritenuto opportuno, al fine di consentire alla struttura comunale la completa attuazione e implementazione dei necessari strumenti procedurali operativi e organizzativi finalizzati alla corretta applicazione dei principi contabili, avvalersi della possibilità offerta dalla normativa sopra richiamata, e pertanto di rinviare al 2017:

- L'adozione del piano dei conti integrato
- L'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- L'adozione del bilancio consolidato;

Considerato che la competenza a decidere sulla proposta di rinvio in questione può ascriversi al Consiglio Comunale

- Per la generale competenza in materia di bilancio e di rendicontazione;
- In relazione alla circostanza che il principio contabile applicato n. 3 par. 9.1, contenente le disposizioni per “l'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali” prevede che “i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati (...) sono oggetto di approvazione del Consiglio”;

Visto il parere dell'organo di revisione economico-contabile rilasciato in data 20.11.2015;

Visto il parere di regolarità tecnica del Responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese dagli undici presenti e votanti

### **DELIBERA**

- 1) DI RINVIARE al 2017, per le motivazioni rappresentate in premessa:
  - L'adozione del piano dei conti integrato;
  - L'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
  - L'adozione del bilancio consolidato;
- 2) DI PRENDERE ATTO, in conseguenza del disposto rinvio, che il rendiconto dell'esercizio 2015, redatto con funzione meramente conoscitiva, in conformità allo schema di cui all'allegato 10 previsto dall'articolo 11, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 118/2011, non sarà corredato dei nuovi modelli di conto economico e conto patrimoniale.

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese dagli undici presenti e votanti

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

==== o O o ====

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE  
F.to C. Ponti

Il Segretario Comunale  
F.to R. Gilardone

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 124, D.Lgs 18.08.2000, n. 267)

N.           Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 02.12.2015 all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì 02.12.2015

Il Segretario Comunale  
F.to R. Gilardone

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'  
(Art. 134, D:Lgs 18.08.2000, n. 267)

X Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.  
Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000*).

Lì 02.12.2015

Il Segretario Comunale  
F.to R. Gilardone

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 02.12.2015

Il Segretario Comunale  
F.to R. Gilardone